



ISTITUTO COMPRENSIVO SARNO-EPISCOPIO - -SARNO
Prot. 0002277 del 10/12/2020
(Uscita)

Al Collegio dei Docenti
Al D.S.G.A
Al personale ATA
Ai Sigg. Genitori
Albo Pretorio
SITO WEB

OGGETTO: Atto di indirizzo per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza scolastica;
- VISTO** il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
- VISTO** l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;
- VISTE** le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del primo ciclo del 2012;
- VISTO** il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- CONSIDERATO CHE** le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale;
- CONSIDERATO CHE** le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 prevedono che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, provvedano alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- RISCONTRATO CHE** gli indirizzi del Piano vengono definiti dal dirigente scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali; il collegio dei docenti lo elabora; il Consiglio di Istituto lo approva;
- CONSIDERATO CHE** per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le istituzioni scolastiche si avvalgono dell'organico dell'autonomia, che è costituito dai posti comuni, per il sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa (comma 63, legge 107/15);
- VISTI** i D. Lgs. n. 59, 60, 62, 66 del 2017 e n. 96 del 2019, in attuazione della L.107/2015;
- VISTO** il DM 851/2015 PNSD Piano Nazionale Scuola Digitale;
- VISTO** il DM 797/2016 Piano della formazione in servizio del Personale Docente;
- VISTA** la nota MIUR 1830/2017 *Orientamenti concernenti il Piano triennale dell'Offerta formativa*;
- VISTA** la L.71/2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyber bullismo";
- VISTA** l'Agenda 2030 e il Piano per l'educazione alla sostenibilità;

- VISTE** le “*Indicazioni nazionali e nuovi scenari*” del 22/02/2018;
- VISTA** la *Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente* emanata il 22 maggio 2018 dal Consiglio europeo;
- VISTA** la Nota MIUR 17832 del 16/10/2018 “*Piano triennale dell’offerta formativa 2019-2022 e la Rendicontazione sociale*”;
- VISTA** l’emergenza epidemiologica dovuta al COVID-19 ed il *Protocollo d’Intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19*;
- VISTA** la nota MIUR prot. 388 del 17.03.2020 avente per oggetto “*Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza*”;
- VISTO** il **Piano di Didattica Digitale Integrata** redatto in conformità alle *Linee guida sulla didattica digitale integrata* (Decreto Ministeriale 7 agosto 2020 n. 89) ed approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 20 del 22 Settembre 2020;
- VISTO** l’articolo n. 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Istruzione del 22/06/2020, prot. n. 0000035 *Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica*
- VISTA** l’**ordinanza del Ministero dell’Istruzione n. 172 del 04/12/2020**;
- VISTE** le *Linee Guida per la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria*, allegate all’O.M. in parola;
- CONSIDERATE** le risultanze del confronto con gli organi collegiali, con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;
- CONSIDERATE** le caratteristiche del territorio, dell’utenza e dell’**Istituto Comprensivo**;
- RITENUTO** che il presente atto fornisca le linee generali di indirizzo per la pianificazione strategica dell’offerta formativa dell’a.s. in corso, in coerenza con le priorità ed i traguardi del RAV e del PDM di riferimento

PREMESSO CHE

Alla luce dei commi dal 12 al 19 art. 1 L. 107/2015, il Piano dell’Offerta Formativa previsto dai nuovi ordinamenti dovrà includere:

- a) l’offerta formativa;
- b) il curriculum verticale elaborato per competenze;
- c) le attività progettuali;
- d) i Regolamenti;
- e) il Piano di Didattica Digitale Integrata;
- f) quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s;
- g) le attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12);
- h) la definizione risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);
- i) le azioni per difficoltà e problematiche relative all’integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
- j) le azioni specifiche per alunni adottati;
- k) le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58);
- l) la mappatura dei rapporti con il territorio.

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- a) gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- b) il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e di potenziamento dell’offerta formativa (comma 2);
- c) il fabbisogno di ATA (comma 3);
- d) il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- e) il piano di miglioramento (riferito al RAV);
- f) la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

RICHIAMATI E CONFERMATI

- ✓ le linee culturali, educative, tematiche e metodologiche già delineate nell'atto di indirizzo emanato dalla Scrivente in data 03/09/2018, Prot. n. 1680/B3-D3 per la predisposizione del PTOF 2019/22;
- ✓ lo sfondo psico-pedagogico-didattico di riferimento;
- ✓ le priorità ed i traguardi individuati nel RAV e nel PDM di riferimento;
- ✓ gli snodi strategici di carattere didattico, organizzativo e gestionale già tracciati nel Piano e da sviluppare ulteriormente nella corrente annualità;

EMANA LE SEGUENTI LINEE DI INDIRIZZO

al Collegio dei Docenti per l'aggiornamento del **Piano Triennale dell'Offerta Formativa**, triennio 2019/22, al fine di orientare la pianificazione collegiale dell'Offerta Formativa nell'ambito dell'annualità 2020/21.

RIMODULAZIONE OBIETTIVI DI PROCESSO PIANO DI MIGLIORAMENTO

Le recenti innovazioni normative e didattico-metodologiche citate in premessa, costituiscono una spinta propulsiva al cambiamento, che può compiutamente realizzarsi nella misura in cui investe sia i processi di insegnamento/apprendimento, che lo sviluppo della dimensione professionale dei docenti.

La progettazione e la realizzazione di itinerari educativo-didattici incentrati sul potenziamento delle competenze chiave/di cittadinanza e sui grandi temi dell'Agenda 2030, unitamente all'erogazione della modalità didattica a distanza, richiedono l'acquisizione, da parte di questi ultimi, di conoscenze ed abilità professionali immediatamente spendibili e ad oggi irrinunciabili.

Alla luce di tali considerazioni, si propone la rimodulazione degli obiettivi di processo collegati al Traguardo n. 3 del percorso di miglioramento "*Verso una dimensione europea dell'apprendimento*", nella consapevolezza che il sistema scuola vada inteso, oggi più che mai, come una *learning organization*, in cui l'apprendimento permanente diventa leva per lo sviluppo continuo dell'organizzazione stessa e di tutti i suoi componenti

Formazione/insegnamento/apprendimento costituiscono, infatti, gli elementi di un ciclo ricorsivo che solo interagendo, creano innovazione e miglioramento.

INTEGRAZIONE OFFERTA FORMATIVA

Il curriculum verticale per competenze, già in parte realizzato nel corso dell'anno scolastico precedente, dovrà configurarsi quale terreno di scambio tra saperi formali, non formali ed informali, mirando all'acquisizione, da parte degli alunni, di competenze specifiche disciplinari e di competenze trasversali legate alla cittadinanza.

Affinché si realizzi un'offerta formativa integrata ed inclusiva, è necessario che l'alunno venga adeguatamente guidato ad acquisire consapevolezza dei cardini della formazione della persona: identità, autonomia, orientamento, socialità, competenze e che, nel suo percorso scolastico, diventi protagonista della propria crescita in un'ottica di interazione con il sapere, con il gruppo-classe, con gli insegnanti e con le esperienze formative proposte.

Nel perseguire queste finalità, la scuola non può dimenticare di partecipare alla costruzione del concetto di cittadinanza, insegnando le regole del vivere e del convivere in alleanza educativa con la famiglia, in primo luogo, e con le altre agenzie educative del territorio.

Inoltre, la scuola, dovrà contribuire alla costruzione di un nuovo umanesimo, educando alla visione sistemica del mondo, per cui ogni parte del sistema influenza le altre.

Ogni persona, in quanto parte del sistema, ha una responsabilità unica nei confronti del futuro dell'umanità, e a questa consapevolezza dovrebbe pervenire ogni alunno in ogni fase della sua formazione.

In questo particolare momento storico, tale principio deve permeare l'intervento educativo-didattico, conducendo ciascun alunno ad acquisire una chiara visione di quanto il proprio *agire* sia determinante per la creazione di un futuro migliore, più sostenibile ed equo.

A questo la scuola può contribuire non con la semplice trasmissione di tante informazioni in vari campi del sapere, ma insegnando i nuclei fondanti di tutti gli ambiti disciplinari e, contemporaneamente, guidando alla elaborazione dei loro molteplici collegamenti.

Tale processo di maturazione dell'identità personale, teso allo sviluppo di uno spirito partecipativo inteso come capacità di lavorare con gli altri e per gli altri, non può prescindere dalla conoscenza del sistema sociale, ambientale economico e geografico in cui gli alunni vivono.

Al fine di ricondurre la progettualità dell'offerta formativa ad una dimensione operativa, concreta, agita e nell'intento di promuovere un'interconnessione dei processi da porre in essere, si individuano tre macroaree di riferimento, intorno alle quali far convergere scelte strategiche di carattere didattico-educativo e organizzativo/gestionale:

1. **A SCUOLA DI INCLUSIONE**
2. **A SCUOLA DI CITTADINANZA**
3. **A SCUOLA DI ECCELLENZA E INNOVAZIONE**

A SCUOLA DI INCLUSIONE

La prima macroarea dovrà includere tutte le attività finalizzate all'inclusione scolastica da porre in essere sia nell'ambito del curriculum obbligatorio, sia in riferimento ad iniziative di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa.

A titolo esemplificativo, si richiama l'importanza di riservare una significativa quota del curriculum a percorsi formativi volti alla **promozione delle pari opportunità**, del **rispetto della diversità**, al fine di contrastare lo sviluppo di atteggiamenti discriminatori e lesivi della dignità individuale.

Particolare cura educativa richiedono, inoltre, tutte le iniziative formative destinate ad **alunni DVA** e con **BES, stranieri, adottati**, ai quali andranno garantiti percorsi didattici personalizzati altamente inclusivi che siano conformi alle disposizioni normative e ministeriali vigenti.

A tal proposito, si ribadisce l'importanza di coniugare l'impostazione pedagogica e metodologico-didattica con un'adeguata conoscenza della normativa di riferimento, al fine di recepirne prescrizioni e indicazioni che sostengano la messa a punto del progetto formativo individuale, garantendone la piena e conforme realizzazione.

L'**introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica**, unitamente alla trattazione dei temi legati all'**Agenda 2030**, possono costituire uno sfondo integratore per itinerari didattici realmente inclusivi, orientati alla conoscenza del sé e dell'altro da sé, alla sperimentazione di forme di apprendimento collaborativo che diano concretamente agli alunni l'idea di agire in un sistema *ologrammatico* in cui *la parte è nel tutto ed il tutto è nella parte*.

In relazione all'area tematica in parola, confluiranno nel PTOF annualità 2020/21 le seguenti progettualità, già autorizzate e finanziate:

1. **10.2.2A FDRPOC- CA-2020-186 PER UN FUTURO MIGLIORE, Contrasto al fallimento formativo precoce e di povertà educativa.**

I moduli formativi del progetto si svilupperanno lungo un percorso di apprendimento volto a promuovere lo sviluppo delle competenze di base, trasversali, sociali e civiche al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili in grado di relazionarsi, di pensare in modo critico e di agire per il bene comune. In particolare, saranno attuati i seguenti moduli:

- un modulo di potenziamento della lingua italiana rivolto agli alunni delle classi quarte di scuola primaria;
- un modulo di potenziamento della lingua inglese rivolto agli alunni delle classi quinte di scuola primaria;
- un il modulo di educazione ambientale rivolto agli alunni delle classi terze di scuola primaria;
- un modulo di potenziamento delle competenze logico matematiche rivolto agli alunni delle classi di scuola secondaria di primo grado;
- un modulo di alfabetizzazione informatica rivolto ai genitori degli alunni della scuola secondaria.

2. 10.2.2 A FSE PON-CA- 2020-232 UNA SCUOLA PER TUTTI E PER CIASCUNO, Supporto per libri di testo e kit scolastici per secondaria di primo grado

Il presente progetto è finalizzato a contrastare situazioni di disagio delle famiglie consentendo di acquistare supporti didattici, eventualmente dematerializzati, da offrire anche in comodato d'uso a studentesse e studenti in difficoltà garantendo pari opportunità e il diritto allo studio durante il periodo dell'emergenza epidemiologica da COVID –19.

La proposta progettuale si sostanzierà nell'acquisizione di supporti didattico disciplinari: libri di testo, cartacei e/o digitali, vocabolari, dizionari, libri o audiolibri di narrativa consigliati dalle scuole, anche in lingua straniera, materiali specifici finalizzati alla didattica che sostituiscono o affiancano il libro di testo per gli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES). L'istituzione scolastica proponente individuerà studenti cui assegnare libri di testo e altri sussidi didattici fra quelli che non godono di analoghe forme di sostegno e le cui famiglie possano documentare situazioni di disagio economico anche a causa degli effetti connessi alla diffusione del COVID-19.

3. PROGETTO AMICI VIRTU@LI, progettato e realizzato in collaborazione con l'Azienda Consortile Agrosolidale

Lo stesso prevede interventi di:

- sensibilizzazione e di incentivazione della comunità studentesca verso i temi della prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo, attraverso iniziative di sensibilizzazione e/o formazione, nella più ampia libertà metodologica ed espressiva;
- incontri con esperti, autori, lezioni spettacolo, laboratori artistici;
- ideazione e implementazione di contenuti multimediali fruibili per tutta la comunità scolastica, finalizzati alla diffusione delle buone pratiche legate al contrasto del fenomeno del bullismo;
- sviluppo di una innovativa campagna di sensibilizzazione, in grado di incentivare i giovani al contrasto del fenomeno del bullismo e introdurre e utilizzare strumenti di interazione e partecipazione che favoriscano la diffusione del dibattito sulle tematiche oggetto delle attività e lo sviluppo di comportamenti positivi ispirati all'utilizzo di buone pratiche legate al rispetto delle regole, di se stessi e del prossimo anche sui social network, con particolare riferimento all'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, all'Intercultura, alla dispersione scolastica

4. PROGETTO EXTRACURRICOLARE “NOI CI SIAMO!”, da realizzarsi con le *misure incentivanti per progetti relativi alle Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica* di cui all'art. 2, comma 2, quinta linea del CCNL 7/8/2014. Lo stesso sarà destinato alla realizzazione del progetto le cui attività formative sono rivolte ad alunni a rischio dispersione e svantaggio socio-culturale e linguistico frequentanti la scuola secondaria del plesso di Episcopio.

5. Adesione al bando della Presidenza Del Consiglio Dei Ministri –dipartimento per le politiche della famiglia -per il finanziamento di progetti di educazione “EDUCARE”, PROGETTO “INCONTRI, in collaborazione con l'Azienda Consortile Agrosolidale.

In ambito curricolare, inoltre, si prevederà la partecipazione delle classi di scuola primaria e secondaria di primo grado nell'ambito di:

- iniziative da realizzare in occasione della Giornata internazionale delle persone con disabilità, Giornata Mondiale dell'autismo, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza nei confronti delle donne;
- concorsi promossi dagli uffici scolastici centrali e periferici del MIUR, da enti, associazioni ed agenzie formative del territorio.

Nello specifico, nella corrente annualità si aderirà al:

- **CONCORSO NAZIONALE “Il Nuovo Codice Rosso”**, un concorso di idee rivolto alle istituzioni scolastiche con lo scopo di far riflettere le studentesse e gli studenti italiani sul fenomeno della violenza

di genere nella nostra società;

- **CONCORSO regionale “Raccontami la Disabilità” 2020/2021**, che prevede attività di formazione e sensibilizzazione degli alunni delle scuole dell’infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado sul tema della DISABILITA’;

A SCUOLA DI CITTADINANZA

L’introduzione dell’insegnamento di educazione civica segue sostanzialmente un percorso già tracciato dalle *Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo* del 2012. In questo documento, infatti, l’educazione alla cittadinanza si poneva quale *..”terreno favorevole per lo sviluppo di un’adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile”*.

La corretta attuazione dell’innovazione normativa la quale implica una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. Nello specifico è stato elaborato un **curricolo verticale di educazione civica** incentrato sui nuclei tematici dell’insegnamento, tra cui “l’educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari” a cui la stessa Agenda 2030 fa riferimento.

L’educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Il Collegio dei Docenti, tenendo ben presente la dimensione trasversale dell’insegnamento, provvederà nell’esercizio dell’autonomia di sperimentazione di cui all’art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad **integrare nel curricolo di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l’educazione civica.**

Anche **i criteri di valutazione dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell’insegnamento dell’educazione civica.**

Si ritiene, infine, che **le competenze conseguite nell’ambito del nuovo insegnamento di educazione civica debbano confluire anche nella valutazione del comportamento dell’alunno**, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non esclusivamente disciplinari.

Nello specifico, nella corrente annualità saranno condotti, nell’ambito del curricolo d’istituto di educazione civica, due percorsi progettuali di carattere verticale.

Il primo **“FERMATI ALLO STOP”** è un progetto di educazione stradale rivolto agli alunni cinquenni di scuola dell’infanzia, agli alunni delle classi quinte di scuola primaria e delle classi terze di scuola secondaria di primo grado.

Il progetto prevederà la collaborazione della Polizia Locale e la realizzazione di Percorsi sul territorio attraverso la guida di esperti dell’Ente accreditato MIUR Edustrada.

Il secondo percorso progettuale **“SIAMO ALLA...PARI”**, volto alla promozione delle pari opportunità, sarà destinato agli alunni delle classi di scuola secondaria di primo grado.

La scuola, infine, in collaborazione con l’Azienda Consortile Agrosolidale, ha aderito all’Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti di promozione di educazione nelle materie stem **STEM2020** Ministero Delle Pari Opportunità **“LA MIA SCUOLA VIRTUALE”**.

La scuola, infatti, quale agenzia formativa privilegiata, deve operare per evitare che la disuguaglianza di genere si trasformi, negli anni, in disuguaglianza sociale, nel lavoro e nella vita. Educare alla presa di coscienza e alla lotta contro stereotipi, significa stimolare negli studenti e nelle studentesse lo spirito critico, stimolare a riconoscersi in valori positivi, incentivando la decostruzione di stereotipi e dei pregiudizi, ponendo l’accento sull’emancipazione femminile nel corso dei tempi, anche attraverso attività e interscambi con il proprio territorio.

In conclusione e sempre in riferimento all’area suddetta, si sollecita l’adesione all’Iniziativa di rafforzamento delle competenze di educazione finanziaria e Cittadinanza Economica **“Il Risparmio che fa Scuola”** per l’anno scolastico 2020/2021, promossa dal MIUR

A SCUOLA DI ECCELLENZA e INNOVAZIONE

Nell'ambito delle azioni formative da realizzare per la promozione e valorizzazione delle eccellenze, nell'ottica di consentire a ciascun alunno di dispiegare al meglio il proprio potenziale cognitivo, si raccomanda l'adesione ad itinerari didattico-educativi curvati sul **potenziamento delle competenze linguistiche e matematico-scientifico-tecnologiche**.

In particolare, **in orario curriculare si favoriranno attività didattiche relative alle discipline STEM**, anche con l'intento di consentire a bambine e bambini, studentesse e studenti (dall'infanzia alla secondaria di 1 grado), di avvicinarsi alle materie **STEM** (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), aiutando a promuovere le pari opportunità e a contrastare gli stereotipi di genere nei percorsi scolastici.

A tal proposito, si incoraggia l'adesione della scuola ai seguenti progetti, da svolgersi in orario curriculare:

- **Programma il futuro**, promosso dagli uffici scolastici centrali e periferici del MIUR;
- **Il censimento sui banchi di scuola**, promosso e realizzato dall'Istat;
- **I giochi matematici del Mediterraneo**;
- **Le Olimpiadi della matematica**;

In orario extracurricolare, si propone la realizzazione di progetti che lo scorso anno non è stato possibile effettuare a causa della sospensione delle attività didattiche in presenza a partire dal mese di marzo 2020.

Gli stessi, che di seguito si elencano, sono volti al conseguimento, da parte degli alunni coinvolti, di certificazioni linguistiche e d informatiche:

1. **AMICO COMPUTER**, progetto destinato agli alunni di scuola primaria e finalizzato al conseguimento della certificazione informatica Eipass junior;
2. **I PROGETTI TRINITY E CAMBRIDGE**, destinati ad alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado, saranno finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche rilasciate dai rispettivi enti certificatori.

Nel PTOF annualità 2020/21 confluirà, altresì, il seguente progetto già autorizzato e finanziato:

- **10.8.6A-FESRPN-CA-2020-171 SMART CLASS “Dialogo a distanza”**, finalizzato all'acquisizione di dispositivi digitali da concedere in comodato d'uso agli studenti per favorire lo svolgimento della DAD E DDI.

CONCLUSIONI

In conclusione, in relazione alle tre macroaree individuate, si propone la progettazione di **GIORNATE TEMATICHE** che consentano di approfondire i contenuti delle stesse attraverso lo svolgimento di percorsi educativo-didattici dall'impronta fortemente laboratoriale.

Le esperienze formative realizzate potranno essere frutto di successiva riflessione e rielaborazione da parte degli alunni, anche sotto forma di articoli giornalistici che concorrano all'implementazioni del laboratorio permanente di giornalismo, previsto nel PDM d'istituto quale elemento caratterizzante di innovazione didattica e soprattutto valido strumento di interlocuzione con il territorio, gli stakeholders interni ed esterni.

Secondo quanto previsto dal comma 17 della Legge 107, l'istituzione scolastica assicurerà la piena trasparenza e pubblicità del Piano dell'Offerta Formativa.

A tal fine, oltre all'utilizzo del sito web della scuola, il piano sarà pubblicato sul Portale Unico dei dati della scuola, istituito ai sensi del comma 136, anche allo scopo di permettere una valutazione comparativa da parte degli studenti e delle famiglie.

Le Funzioni Strumentali, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Referenti di sede e di ordine di scuola, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, i Coordinatori di dipartimento, l'Animatore Digitale e i componenti del Team Digitale, costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Carmela Cuccurullo

Documento informatico firmato digitalmente

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV	PIANO DI MIGLIORAMENTO			
ESITI STUDENTI	PRIORITA'	PERCORSI	OBIETTIVI DI PROCESSO	TRAGUARDI
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	1. Incremento correlazione tra esiti prove Invalsi e voto di classe.	VALUTARE E/E' MIGLIORARE	a) Elaborare, in sede di dipartimento disciplinare, criteri di valutazione oggettivi e condivisi b) Realizzare un repertorio comune di prove esperte, compiti autentici e relative rubriche valutative c) Incrementare la percentuale di docenti che utilizza sistematicamente rubriche valutative d) Definire, in sede di incontri interdipartimentali, i profili in uscita ed in entrata rispetto ai tre ordini di scuola presenti nell'istituto; e) Realizzare percorsi formativi rivolti ai docenti in materia di valutazione e certificazione delle competenze	1. Innalzare al livello MEDIO, in almeno il 50% delle classi di scuola primaria, il grado di correlazione tra risultati prove nazionali italiano e matematica e voto di classe delle stesse discipline 2. Ridurre di almeno il 5%, per ciascun anno del triennio di riferimento, la percentuale di variabilità TRA le classi, sia rispetto ai punteggi delle prove che all'indice ESCS.
	2. Riduzione variabilità tra le classi esiti prove Invalsi italiano e matematica scuola primaria.			
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	1. Realizzazione di una stretta interrelazione tra forme di apprendimento formale, non formale e informale	VERSO UNA DIMENSIONE EUROPEA DELL'APPRENDIMENTO	a) Promuovere e valorizzare la realizzazione di percorsi educativo-didattici volti al potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza e per l'apprendimento permanente (2018);* b) Promuovere e valorizzare la realizzazione di Percorsi educativo-didattici di carattere laboratoriale incentrati sugli obiettivi dell'Agenda 2030*. c) Perseguire una stretta interrelazione tra offerta formativa curriculare, extracurriculare e potenziata; d) Promuovere la partecipazione dei docenti a percorsi di formazione in materia di metodologie didattiche innovative in DAD e DDI , di insegnamento educazione civica e competenze di cittadinanza*	3. Elaborare un curriculum verticale di istituto per competenze chiave che orienti la progettazione didattico-educativa promuovendo lo sviluppo di hard e soft skills